



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

21 Luglio 2020

# LA SICILIA



Ragusa

MARTEDÌ 21 LUGLIO 2020 - ANNO 76 - N. 200 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

LA RELAZIONE DELLA DIA

---

**VITTORIA**

**Sallemi in campo  
con i big di Fdi**

**GIUSEPPE LA LOTA pagina VII**

---

---

# VITTORIA

**La Gdf sgomina  
la gang della coca**

**GIUSEPPE LA LOTA pagina III**

# VITTORIA, QUELLI DELLA COCA



**Guardia di Finanza. Sgominata una gang  
di 5 elementi (con una ragazza)  
che spacciavano durante il lockdown  
Tre di loro percepivano pure  
il reddito di cittadinanza**

GIUSEPPE LA LOTA pag. III

---

# IL PROCESSO/2

Plastica free, ieri la prima udienza  
nell'aula bunker di Bicocca

**SALVO MARTORANA** pag. V



---

## **VITTORIA**

**Sallemi in campo  
con i big siciliani  
di Fratelli d'Italia  
«Niente chimere»**

---

**GIUSEPPE LA LOTA pag. VII**

**VITTORIA**

**Maestre violente  
video della difesa**

**«In aula tutto  
era tranquillo»**

---

**SALVO MARTORANA pag. VII**





# Vittoria, sgominata la gang della cocaina

Guardia di Finanza. Anche il durante il lockdown prendevano gli ordini per telefono: un arresto e quattro indagati. Già finiti nel mirino delle fiamme gialle perché a gennaio erano stati pizzicati a Ragusa per spaccio di droga



## Documentati oltre 50 casi di compravendita sul territorio

**VITTORIA.** Chi è il gruppetto neutralizzato dalla Guardia di finanza? Nomi non molto noti nell'ambiente criminale vittoriese. Stavano specializzandosi nello smercio di droga. Sebbene formalmente tutti disoccupati, è stato accertato come gli stessi, unitamente al C., una ragazza di 22 anni compagna di D.C., percepissero il beneficio del reddito di cittadinanza, revocatogli dall'ufficio Inps di Vittoria a seguito dell'avvenuta segnalazione da parte dei militari della gdf.

Gli ulteriori approfondimenti eseguiti, anche di natura tecnica, nonché i risultati dei servizi di osservazione e pedinamento, hanno permesso di fare piena luce sull'intera attività delitt-



tuosa dei 5 soggetti, i quali avevano realizzato una strutturata rete di spaccio di cocaina, a favore di una folta clientela sul territorio ibleo. Le indagini hanno permesso di documentare oltre una cinquantina di episodi di cessione di droga da parte degli indagati, ben avvezzi all'attività di traffico e spaccio di stupefacenti.

Il soggetto che è finito in carcere sarà sottoposto a interrogatorio di garanzia nei prossimi giorni dal gip Andrea Reale. Elemento aggravante, il fatto che lo stesso S.L. nel mese di gennaio era stato arrestato a Ragusa per lo stesso reato. Tornato in libertà, durante il periodo del lockdown ha riorganizzato il gruppo per continuare l'attività di spaccio con maggiore facilità potendosi rivolgere a una clientela più ampia proprio per l'effetto della diminuzione del prezzo della cocaina. Secondo le statistiche sul consumo di droghe, si registra un considerevole aumento di uso di cocaina anche nella fascia giovanile della popolazione.

G. L. L.

Sequestrati 8000 euro in contanti, due auto e materiale usato per il taglio della «roba»



Le indagini sono state portate a compimento dalla Fiamme gialle.



tenzione e spaccio di stupefacenti, 5 persone tutte di giovane età. L.S., 29 anni, ritenuto dalle Fiamme gialle del comando provinciale e della compagnia di Vittoria l'elemento di spicco del gruppo. È l'unico infatti per il quale il sostituto procuratore Gaetano Scollo ha chiesto e ottenuto dal gip Andrea Reale l'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

I 3 sono recidivi perché nel mese di gennaio, prima ancora che scoppiasse la pandemia erano stati pizzicati a Ragusa per spaccio di droga. L.S. era stato arrestato; denunciati a piede libero, invece, V.F. 29 anni, e C.D., 20 anni. I finanziari nel corso delle perquisizioni li hanno trovati in possesso di 47 grammi di cocaina e denaro contante per 1.140 euro ritenuto provento dell'attività di spaccio.

Dopo quest'ultima operazione, L.S. è in carcere, mentre V.F. e D.C. hanno

l'obbligo di presentarsi alla polizia giudiziaria. In questa seconda indagine, sono state operate diverse perquisizioni domiciliari che hanno consentito di sequestrare complessivamente denaro contante per oltre 8.000 euro, 2 autovetture e materiale professionale utilizzato per il taglio della droga.

Tutto è partito dalle indagini di gennaio. In tale occasione gli indagati furono fermati a bordo di un'auto priva di copertura assicurativa e condotta da V.F., tra l'altro gravato da provvedimento di sospensione della patente mentre era in atto una cessione ad un occasionale acquirente, di circa 4 grammi di droga contenuta all'interno di un involucro termosaldato, del valore di 250 euro. Dalle perquisizioni domiciliari vennero fuori 43 grammi di cocaina, abilmente occultati da L.S. all'interno di un beautycase nascosto in una cesta per la biancheria, nonché 550 euro in contanti ritenuti provento dello spaccio. Sempre presso l'abitazione di quest'ultimo, furono recuperate 48 pastiglie di sostanza utilizzata per il taglio della cocaina, un bilancino di precisione e attrezzatura per il confezionamento.

**PURE UNA DONNA.** Durante le conversazioni per indicare la droga usavano il nome delle parti di un'automobile

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Durante i mesi del covid lavorava senza sosta: una gang criminale vittoriese, composta da 5 soggetti non di primissimo piano, spacciava cocaina. Senza mai nominarla al telefono durante gli «ordini» per timore di essere intercettati. Al posto della parola droga il quintetto, fra cui una donna, citava parti automobilistiche nel corso dei colloqui telefonici. La cocaina diventava «macchina», oppure «ruota» e qualche volta anche «motore». Ma la Guardia di finanza li teneva d'occhio: ieri a finire nei guai per de-

## «E prendevano pure il reddito di cittadinanza...»

«Desideriamo rivolgere un caloroso plauso alla Guardia di Finanza di Ragusa per l'importante operazione che ha consentito la disarticolazione di un importante gruppo criminale dedito al narcotraffico, specie nel territorio di Vittoria». Anche il commissario straordinario di Vittoria Filippo Dispenza sottolinea l'importanza dell'intervento della Guardia di Finanza: «Contrastare queste forme di crimine prosegue Dispenza - costituisce anche e soprattutto un atto di grande generosità nei confronti delle nuove generazioni, che necessitano di tutte le tutele possibili nei confronti di questi

venditori di morte. E la notizia che ben tre del gruppetto sgominato dalla Guardia di Finanza percepissero il reddito di cittadinanza, rende ancora più importante e significativa l'operazione perché tale ulteriore atto criminale costituisce un tradimento verso la società dell'inclusione e dell'accoglienza».

«Un dato allarmante - sottolinea il commissario - arriva dal Sert di Ragusa, secondo cui la percentuale in provincia sul consumo di droga, soprattutto cocaina, sia elevatissima. L'età media degli assuntori negli ultimi tempi, si è di molto abbassata. Un dato

che deve fare riflettere sulle azioni di prevenzione e di contrasto, che devono coinvolgere non solo le Forze di Polizia ma anche scuole e famiglie: educazione e formazione sono indispensabili per rendere consapevoli i ragazzi sui pericoli delle droghe, comprese le "smart drugs", di origine chimica e sintetica che possono provocare danni irreversibili dopo una sola assunzione. Il consumo di droga, in ogni caso, arricchisce le organizzazioni criminali, che lucrano pure sulla disperazione delle nuove generazioni alla ricerca di una identità perduta».



R. V. L'attività di controllo e verifica è stata effettuata dalla Guardia di Finanza

## LIBERO CONSORZIO

# Dal 25 la settimana dell'ambiente oggi la presentazione dell'iniziativa



Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, in collaborazione con le associazioni ambientaliste, organizza dal 25 luglio al 2 agosto la settimana dell'ambiente per sensibilizzare la comunità iblea alle tematiche ambientali. Una settimana di impegno ambientale per valorizzare la biodiversità e la tu-

tela del territorio

La conferenza di stampa di presentazione si terrà oggi alle 11 nella Sala Giunta del Palazzo della Provincia e sarà tenuta dal commissario straordinario Salvatore Piazza e dai rappresentanti delle associazioni ambientaliste che hanno aderito all'iniziativa.

# Country Hyde, 10 condanne per chi ha chiesto l'abbreviato



➔ Gli imputati rispondono di spaccio sul territorio ibleo

➔ L'operazione fu effettuata dai carabinieri nell'ottobre scorso dopo lunghe indagini

il febbraio del 2019, pena finale tre mesi di reclusione e mille euro di multa in continuazione con la sentenza di condanna a tre anni e 16 mila euro di multa, per gli stessi reati, diventata definitiva nel gennaio scorso, con l'esclusione della recidiva; Mesar Ruci, 44, albanese, ha patteggiato un anno ed otto mesi e mille euro di multa, per la cessione di hashish e marijuana in territorio di Ragusa; Jaballah Fouad, 33, tunisino, accusato di cessione di e-

roina a Santa Croce Camerina e Vittoria, ha patteggiato due anni, otto mesi e venti giorni di reclusione e 14 mila euro di multa.

Hanno chiesto il rito alternativo anche gli albanesi Francesco Liko e Enea Liko, entrambi di 26 anni, accusati di una serie di furti di ortaggi commessi a Santa Croce; il primo ha patteggiato 14 mesi di reclusione e 500 euro di multa, il secondo 16 mesi e 600 euro di multa; entrambi hanno

avuto la pena sospesa.

Hanno scelto l'abbreviato gli altri cinque. Abdenaur Guettache, 38, algerino; Faical Mansour, 42, tunisino; Abderramane Ben Hassen, 41, tunisino, accusati di cessione di eroina a Santa Croce Camerina, sono stati condannati a due anni di reclusione e 5.000 euro di multa ciascuno, con l'ipotesi lieve prevista dal quinto comma dell'articolo 73 della legge sugli stupefacenti, ottenendo la sospensione condizionale e la contestuale revoca delle misure cautelari in atto (obbligo di dimora o presentazione alla polizia giudiziaria); il pm Santo Fornasier aveva chiesto la loro condanna ad un anno e quattro mesi; stessa richiesta anche per Salem El Kalem, 30, tunisino, accusato di cessione di hashish e marijuana a Santa Croce e Marina di Ragusa; il giudice Reale ha condannato Kalem ad un anno di reclusione e 1.200 euro di multa. La condanna a tre mesi di reclusione, in continuazione con una condanna definitiva del maggio 2019 ad un anno e mezzo, è stata inflitta a Cristian Masi 25, di Santa Croce Camerina, accusato di cessione di droga. Per Masi il pm aveva chiesto l'assoluzione. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Simona Cultrera, Enrico Platania, Enrico Cultrone, Matteo Anzalone, Franco Vinciguerra, Giovanni Di Stefano e Carlo Pietrarossi. Le motivazioni saranno depositate entro 90 giorni.

## Plastic free, prima udienza nell'aula bunker di Bicocca

**VITTORIA** s.m.) Prima udienza all'interno dell'aula bunker di Bicocca per i 15 vittoriesi arrestati il 24 ottobre 2019 nell'ambito dell'operazione "Plastic Free". Gli imputati sono comparsi davanti Gip Pietro Antonio Currò. I lavori sono stati dedicati alle pregiudiziali legate alle decisioni della Cassazione che ha accolto i ricorsi della difesa relativi al reato associativo inviando gli atti al Riesame che, però, per due volte ha confermato l'ipotesi di reato. La difesa ha preannunciato un nuovo ricorso per Cassazione. Gli avvocati Santino Garufi e Maurizio Catalano, inoltre, hanno chiesto la revoca della

misura cautelare in carcere per i loro assistiti ancora in cella. Il Gipsi è riservato di decidere dopo avere sentito il parere del pm Alfio Gabriele Fragalà. I lavori sono stati quindi aggiornati al 9 settembre. A piede libero Giovanni Longo, Gaetano Tonghi, Salvatore Minardi, Crocifisso Minardi (detto Lucio), Salvatore Minardi jr, Andrea Marcellino, e Francesco Farruggia. Gli altri imputati sono Giovanni Donzelli, (ai domiciliari), Raffaele Donzelli, Antonino Minardi, Emanuele Minardi, Giovanni Tonghi, Salvatore D'Agosta (domiciliari), Giuseppe Ingala (domiciliari), Claudio Carbonaro.

SALVO MARTORANA

È finito con dieci condanne il processo davanti al Gip del Tribunale ai danni degli imputati arrestati dai carabinieri di Ragusa alla fine del mese di ottobre dell'anno scorso nell'ambito dell'operazione denominata "Country Hide". A chiedere di patteggiare sono stati Raffaele Agnello, 55 anni ragusano, accusato di cessione di droga leggera e cocaina tra l'ottobre 2018 ed

# Sallemi e i big: «L'alternativa siamo noi»

Verso il voto. I vertici di FdI presenti ieri alla presentazione ufficiale della candidatura a Palazzo Iacono C'era pure Assenza (Diventerà Bellissima) ma non al tavolo: «Manca ancora qualche piccolo dettaglio»

«Il primo atto da sindaco sarà la riapertura del teatro, e poi il lungomare di Scoglitti: niente voli pindarici»

GIUSEPPE LA LOTA

Mentre gli alleati di coalizione interrogano la sfera di cristallo su cosa fare e con chi stare, Salvo Sallemi presenta la sua candidatura ufficialmente. «Chi ci ama ci segua», sembra dire l'avvocato, coccolato dai vertici di Fratelli d'Italia arrivati da Roma, Catania e Palermo per «incoronarlo» candidato a sindaco di Vittoria all'hotel Mida, nell'ora che vede tanta gente armata di ombrelloni riversarsi sulla spiaggia.

Il primo a non avere dubbi nella scelta è Giuseppe Scuderi, che ha messo il movimento "Idea liberale" al servizio di Sallemi. Presente in sala ma attendista è il deputato regionale Giorgio Assenza (Diventerà bellissima) che l'assessore regionale Manlio Messina vorrebbe già nella famiglia al tavolo della coalizione. Ma Assenza siede in disparte, guarda, ascolta, incassa lusingate i complimenti che gli fanno e resta in silenzio. «Diciamo che al 99% siamo alleati di Sallemi-ri-

sponde Assenza a domanda specifica ma per l'1% ci sono ancora dei passaggi da consumare».

Ma a Sallemi il calore dei fedelissimi non manca. Senza l'obbligo del distanziamento la sala dell'hotel messa a disposizione da Daria Miccichè sarebbe piena come un uovo. E se per Db manca l'1%, larga è la forbice per ricondurre all'unità tutta la coalizione. Nello Dieli resta ancora candidato, ma per la presentazione ufficiale c'è tempo. È spinto dall'ex area Dc e dai fedelissimi di Raffaele Lombardo, che pur di mettere in difficoltà il governatore Musumeci- dicono le malelingue- sta tirando troppo la corda su Vittoria. Tutto fermo anche in casa Lega e Sviluppo Ibleo. Un dubbio. C'è forse qualcuno che gioca al rialzo nella trattativa? «Magari fosse quello il problema- confessa Sallemi- non sono pervenute neanche richieste di assessorati o altro. Non so che dire».

Sostenuto da Alfredo Vinciguerra, Manlio Messina, Salvo Pogliese e Giovanni Donzelli (un toscano dalla parola scoppiettante che durante le vacanze di studio faceva l'animatore turistico a Kastalia) Sallemi si sente in una botte di ferro. E sa anche che la «pasionaria» nazionale Giorgia Meloni farà una puntata a Vittoria poco prima del 4 ottobre. Ha invece molto da dire, Sallemi, sul futuro della città. Niente programmi irrealizzabili. Guarda il lungomare affollato di bagnanti e dice: «Ripartiremo da dove ci hanno gambizzato dopo un anno e 4 mesi di amministrazione. Il progetto del lungomare iniziato sotto l'amministrazione Nicosia e continuato da Moscato si farà. Vittoria chiede riscatto dopo essere stata massacrata me-



La presentazione della candidatura di Salvo Sallemi

diaticamente come un luogo criminale».

Rivendica anche l'avvio della differenziata, «passata dallo 0 al 57%». I punti fermi sono agroalimentare e turismo (l'assessore al Turismo Messina promette tutto il suo impegno per riaprire come primo atto il Teatro comunale). Ma la nota dolente è la crisi idrica. «Possiamo risolvere il problema definitivamente- dice- trovando fondi europei per la nuova condotta. Se divento sindaco presenterò un programma di 6 punti, mettendo al primo posto l'acqua e l'apertura del teatro subito. Sono convinto di avere il sostegno del centrodestra perché l'alternativa siamo noi».

## MAESTRE VIOLENTE

# Spunta video della difesa: «In classe era tutto tranquillo»

Seconda udienza nel processo davanti al Tribunale monocratico ai danni delle maestre finite agli arresti domiciliari nel gennaio scorso (e poi rimesse in libertà dal Riesame) con l'accusa di maltrattamenti ai danni di bambini di una scuola materna di Vittoria. Il giudice Vincenzo Panebianco ha ammesso anche il video prodotto dalla difesa che tende a dimostrare il clima sereno all'interno della classe e, quindi, ha affidato l'incarico al perito Aurelio Ingallinera che dovrà trascrivere l'audio dei filmati e le intercettazioni prodotti dall'accusa e quelli della difesa. I lavori sono stati aggiornati



al 30 novembre visto che il perito ha chiesto i canonici 90 giorni di tempo per depositare le trascrizioni. Le parti offese sono in tutto 24. Si tratta dei genitori dei bambini e del Comune di Vittoria. Le maestre, al momento sono sottoposte alla misura della sospensione dell'esercizio del pubblico ufficio di insegnante per la durata di un anno. A difenderle sono gli avvocati Enrico Platania, Marina Giudice, Salvatore Occhipinti e Sebastiano Piccolo. I primi due legali difendono G.C. di 64 anni, gli altri la seconda maestra, G.G. di 60 anni; entrambe sono di Vittoria.

S. M.

# Sanificate le bambinopoli della villa e di Scoglitti

## «Gesto d'amore per la città»

**Solidarietà. Di Modica, Raffa e Sardo in azione per rendere un servizio ai piccoli e ai genitori**

NADIA D'AMATO

Si è svolta ieri mattina l'iniziativa di solidarietà a cura dell'artista vittoriese, noto in tutto il mondo, Arturo Di Modica, del pedagogista vittoriese, Giuseppe Raffa e del coordinatore della Termotech Italia, Gianpaolo Sardo. Insieme hanno organizzato e svolto la sanificazione delle bambinopoli presenti alla villa comunale di Vittoria, in piazza Arduino, a Scoglitti.

“Tramite la ditta che rappresento, e che si occupa di sanificazione ambientale - ha detto Sardo - abbiamo effettuato questa sanificazione straordinaria, a base di ipoclorido di sodio, che permetterà la fruizione di questi giochi da parte dei bambini e dei loro genitori, quando questi li accompagnano perché magari ancora molto piccoli”. Un gesto d'amore per la città, come ha ribadito Di Modica, che ha aggiunto: “Sono soddisfatto di tutto quello che stiamo facendo. E' importante per Vittoria che si faccia qualcosa che possa aiutare, in questo caso, la nostra villa comunale affinché possa tornare ad essere un vanto in tutta la Sicilia”. Importante, poi, sottolineare l'importanza del gioco

per i bambini che, in questi mesi di “chiusura totale” hanno sofferto la mancanza del confronto con i coetanei e della condivisione. Da qui l'iniziativa di Raffa, Di Modica e Sardo.

Raffa e Di Modica, tra l'altro, hanno già operato insieme dall'inizio della pandemia. I due, con Diego Franco, stilista conosciuto come Cortez (for-

matosi a New York, ma originario di Vittoria) hanno consegnato 50 pacchi spesa al Comune. L'Ente, poi, tramite la Protezione civile ha consegnato il tutto ad altrettante famiglie. I 50 pacchi spesa contenevano beni di prima necessità a lunga scadenza, come pasta, latte, farina, uova e zucchero. Un atto di umanità, solidarietà e di amore per la città e i vittoriesi. Cortez ed Arturo Di Modica, poi, hanno collaborato a loro volta anche alla realizzazione di 200 mascherine in stoffa con il simbolo del famosissimo Toro di Wall street. Già prima del lockdown, poi, Raffa e Di Modica avevano collaborato al progetto contro il bullismo dal titolo “Vittoria BullisNo-Forte come il toro”. Arte e pedagogia hanno quindi operato insieme per un progetto tutto vittoriese. ●



L'attività di sanificazione effettuata ieri nelle bambinopoli

### L'estate è un sentimento

n.d.a.) Verrà presentato sabato, al Club Nautico di Scoglitti, "L'estate è un sentimento", il primo romanzo dello scrittore e attore vittoriese Emanuele Gulino. L'appuntamento al via alle 19,30. Relatore il giornalista Giovanni di Gennaro. In programma l'intervento della presidente dell'associazione "Il Filo di Seta", Rosa Perupato. Si tratta di un romanzo autobiografico che racconta la storia di un ragazzo, dall'adolescenza all'età matura.



## OPERAZIONE BOOMERANG

### In tre chiedono l'abbreviato

s.m.) I vittoriesi coinvolti nell'operazione denominata "Boomerang" che nel luglio dell'anno scorso ha messo alla luce un traffico di droga al termine delle indagini svolte dai carabinieri di Gela hanno chiesto di essere giudicati con il rito abbreviato davanti al giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Caltanissetta Valentina Balbo. Si tratta di Salvatore Raniolo detto Maurizio, 44 anni, difeso dall'avvocato Saverio La Grua; Giovanni Tummino, 33 anni, assistito dall'avvocato Salvatore Citrella; e Fortunato Vella detto Alessandro, 39 anni, difeso dall'avvocato Matteo Anzalone. Il giudice ha accolto la richiesta ed ha aggiornato i lavori al 10 settembre quando saranno sentiti i testimoni citati da uno degli imputati che ha chiesto l'abbreviato condizionato all'esame dei testi.

## I «Malafrusculi» portati in scena da cinque donne

DANIELA CITINO

Quando i «Malafrusculi» sono soprattutto al femminile. A portare in scena l'anima femminile più inquieta, più risoluta e nello stesso tempo più intrigante è il Collettivo Con-Tatto!, gruppo di attori vittoriesi che da anni promuove un teatro contemporaneo e di ricerca. «Debutteremo al Giardino Ibleo il 4 agosto alle 21» asseriscono i due registi, Cinzia Aronica e Francesco Savarino che dei «Malafruscoli» firmano anche il disegno luci e la scenografia.

Affidate le musiche alla violinista Michela Bonavita, il cast artistico è tutto al femminile composto da Raffaella Amodei, Federica Antoci, Carmelita Lombardo, Paola Tommasi e dalla stessa Cinzia Aronica.



Le interpreti della pièce

Le attrici vittoriesi tornano sulla ribalta dopo i successi di *Clouds* e *Facciamo luce*. «Ad averci ispirato è stato proprio lo studio del significato dell'espressione «malafrusculi» spiega la coppia di registi vittoriesi sottolineando che «il termine viene impiegato in diverse aree della Sicilia per indicare entità sovranaturali pericolose, ambigue, che si aggirano nelle prime ore pomeridiane arroventate dalla calura estiva. «Lo spettacolo *I Malafrusculi* - aggiunge il regista Savarino - guarda ad una femminilità risoluta, indomita, presente nell'assenza, che vaga solitaria in un mondo ferito e distante. Ricoperte da stracci, cinque donne ricompongono la loro e la nostra memoria».